

Sommario

XVII Introduzione Origine ed evoluzione del diritto penale moderno

- XVII 1. Il diritto penale pre-moderno: cenni
- XVIII 2. L'illuminismo penale
- XXIII 3. La nascita della moderna scienza penalistica italiana; e la cosiddetta scuola classica
- XXVI 4. La scuola positiva
- XXXI 5. Genesi ed evoluzione dell'indirizzo tecnico-giuridico
- XXXVI 6. Il movimento della nuova difesa sociale
- XXXVIII 7. Gli orientamenti attuali della scienza penalistica

PARTE PRIMA

DIRITTO PENALE E LEGGE PENALE

3 Capitolo 1 Caratteristiche e funzioni del diritto penale

- 3 1. Premessa
- 4 2. Funzioni di tutela del diritto penale: la protezione dei beni giuridici
- 28 3. I principi di «sussidiarietà» e di «meritevolezza di pena»
- 31 4. Il principio di frammentarietà
- 34 5. Il principio di «autonomia»
- 36 6. Partizioni del diritto penale
- 37 7. Caratteristiche del codice Rocco
- 38 8. Codice Rocco, interventi riformatori e legislazione speciale
- 44 9. La riserva di codice

47 Capitolo 2 La funzione di garanzia della legge penale

- 47 1. Premesse generali
- 50 2. La riserva di legge: fondamento e portata
- 54 3. Il concetto di «legge» nell'art. 25, comma 2°, Cost. e nell'art. 1 c.p.
- 58 4. Rapporto legge-fonte subordinata: i diversi modelli di integrazione
- 61 5. Rapporto legge-consuetudine

62	6. La legalità penale nella prospettiva europea
85	7. Il principio <i>nulla poena sine lege</i>
87	8. Il principio di tassatività: premessa
93	9. Principio di tassatività e tecniche di redazione della fattispecie penale
96	10. Il principio di irretroattività
99	11. La disciplina dettata dall'art. 2 del codice penale
105	12. Segue: successione di leggi e applicabilità della disposizione più favorevole al reo
110	13. Successione di leggi integratrici di elementi normativi della fattispecie criminosa (modifiche c.d. «mediate» della fattispecie incriminatrice)
113	14. Successione di leggi temporanee, eccezionali e finanziarie
114	15. Decreti legge non convertiti
117	16. Leggi dichiarate incostituzionali
118	17. Sindacato di costituzionalità sulle norme penali «di favore»
120	18. Tempo del commesso reato
123	19. Divieto di analogia

129 **Capitolo 3 L'interpretazione delle leggi penali**

129	1. Premessa
129	2. Classificazioni dell'interpretazione in base ai soggetti tipici
130	3. Le ragioni della «problematicità» del vincolo del giudice alla legge penale
133	4. La lettera della legge e l'intenzione del legislatore
133	5. I tradizionali canoni ermeneutici
140	6. Recenti sviluppi della teoria dell'interpretazione

145 **Capitolo 4 Ambito di validità spaziale e personale della legge penale**

Sezione I Ambito di validità spaziale della legge penale

145	1. I principi che presiedono all'applicazione della legge penale nello spazio: premessa
147	2. Reati commessi nel territorio dello Stato: concetto di territorio
148	3. Segue: <i>locus commissi delicti</i>
149	4. Reati comuni commessi all'estero
152	5. Delitto politico commesso all'estero: nozione

Sezione II Ambito di validità personale della legge penale

154	1. Premessa
156	2. Fonte giuridica dell'immunità: il diritto pubblico interno
159	3. Segue: il diritto internazionale
161	4. Natura giuridica delle immunità

163 **Capitolo 5 Nozioni di teoria generale del reato**

Sezione I Concetti generali

- 163 1. Definizione formale di reato
- 164 2. Il problema della definizione sostanziale del reato
- 166 3. Segue: portata e limiti del c.d. principio di offensività
- 170 4. Delitti e contravvenzioni
- 175 5. Il soggetto attivo del reato
- 177 6. Il problema della responsabilità penale delle persone giuridiche
- 180 7. La responsabilità da reato degli enti collettivi
- 187 8. Il problema dei soggetti responsabili negli enti o nelle imprese
- 191 9. Il soggetto passivo del reato

Sezione II Struttura del reato

- 195 1. Premessa
- 196 2. Analisi della struttura del reato
- 199 3. Fatto tipico
- 201 4. Tipicità e offesa del bene giuridico
- 203 5. Antigiuridicità
- 209 6. Colpevolezza
- 212 7. Costruzione «separata» dei tipi di reato
- 214 8. Classificazione dei tipi di reato

PARTE SECONDA IL REATO COMMISSIVO DOLOSO

229 **Capitolo 1 Tipicità**

- 229 1. Premessa: la fattispecie e i suoi elementi costitutivi
- 232 2. Concetto di azione
- 235 3. Azione determinata da forza maggiore o da costringimento fisico.
Caso fortuito
- 237 4. Presupposti dell'azione
- 238 5. Oggetto materiale dell'azione
- 239 6. Evento
- 242 7. Rapporto di causalità: premessa
- 246 8. La tradizionale teoria condizionalistica: insufficienze
- 248 9. Segue: correttivi
- 249 10. La teoria condizionalistica orientata secondo il modello della «sussunzione sotto leggi scientifiche»
- 258 11. La teoria della causalità adeguata
- 262 12. Teorie minori: la causalità umana

263	13. La teoria dell'imputazione obiettiva dell'evento
267	14. Concause
271	Capitolo 2 Antigiuridicità e singole cause di giustificazione
271	1. Premessa
273	2. Fondamento sostanziale e sistematica delle cause di giustificazione
274	3. Disciplina delle cause di giustificazione
281	4. Consenso dell'avente diritto
287	5. Esercizio di un diritto
293	6. Adempimento di un dovere
299	7. Legittima difesa
315	8. Uso legittimo delle armi
320	9. Stato di necessità
329	Capitolo 3 La colpevolezza
	<i>Sezione I Nozioni generali</i>
329	1. Premessa
334	2. Concezioni della colpevolezza: la concezione psicologica
336	3. Segue: la concezione normativa
338	4. Orientamenti attuali
343	5. Struttura della colpevolezza
	<i>Sezione II Imputabilità</i>
345	1. Premessa
349	2. La capacità d'intendere e di volere
351	3. Minore età
352	4. Infermità di mente
359	5. Ubriachezza e intossicazione da stupefacenti
364	6. Sordismo
365	7. <i>Actio libera in causa</i>
	<i>Sezione III Struttura e oggetto del dolo</i>
366	1. Il dolo: funzioni e definizione legislativa
369	2. Struttura del dolo: rappresentazione e volontà
375	3. Oggetto del dolo
378	4. Dolo e coscienza dell'offesa
381	5. Forme del dolo. Cenni sulla problematica dell'accertamento
	<i>Sezione IV La disciplina dell'errore</i>
390	1. Premessa
392	2. Errore di fatto sul fatto
396	3. Errore sul fatto determinato da errore su legge extrapenale

402	4. Errore determinato dall'altrui inganno
404	5. Reato putativo
	<i>Sezione V Il reato aberrante</i>
405	1. Errore-inabilità
410	2. <i>Aberratio delicti</i>
	<i>Sezione VI La coscienza dell'illiceità</i>
412	1. La possibilità di conoscere il precetto penale
	<i>Sezione VII Cause di esclusione della colpevolezza</i>
424	1. Dolo e normalità del processo motivazionale; la cosiddetta inesigibilità
429	2. Scusanti legalmente riconosciute
	<i>Sezione VIII La colpevolezza nelle contravvenzioni</i>
431	1. I criteri di imputazione soggettiva: dolo e colpa
435	Capitolo 4 Circostanze del reato
435	1. Premessa
438	2. Classificazione delle circostanze
439	3. Criteri di identificazione delle circostanze
441	4. Criterio di imputazione delle circostanze
444	5. Criteri di applicazione degli aumenti o delle diminuzioni di pena
446	6. Concorso di circostanze aggravanti e attenuanti
451	7. Applicazione delle circostanze e commisurazione della pena
452	8. Le singole circostanze aggravanti comuni
459	9. Le singole circostanze attenuanti comuni
465	10. Circostanze attenuanti generiche
469	11. La recidiva
475	Capitolo 5 Delitto tentato
475	1. Premessa: la consumazione del reato
476	2. Delitto tentato: in generale
481	3. L'«inizio» dell'attività punibile
484	4. Idoneità degli atti
490	5. Univocità degli atti
492	6. Elemento soggettivo
495	7. Il problema della configurabilità del tentativo nell'ambito delle varie tipologie delittuose
497	8. Tentativo e circostanze
498	9. Desistenza e recesso attivo
503	10. Tentativo e attentato
504	11. Reato impossibile

509	Capitolo 6	Concorso di persone
510	1.	Premessa
512	2.	Il problema dei modelli di disciplina del concorso criminoso
516	3.	Le teorie sul concorso criminoso
520	4.	Struttura del concorso criminoso: pluralità di agenti
521	5.	Segue: realizzazione della fattispecie oggettiva di un reato
522	6.	Segue. Contributo di ciascun concorrente: a) concorso materiale
528	7.	Segue: b) concorso morale
533	8.	L'elemento soggettivo del concorso criminoso
536	9.	Il concorso nelle contravvenzioni
537	10.	Le circostanze aggravanti
539	11.	Le circostanze attenuanti ed in particolare il contributo di «minima importanza»
541	12.	La responsabilità del partecipe per il reato diverso da quello voluto
544	13.	Concorso nel reato proprio e mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti
547	14.	La comunicabilità delle circostanze
549	15.	La comunicabilità delle cause di esclusione della pena
550	16.	Desistenza volontaria e pentimento operoso
552	17.	Estensibilità della disciplina del concorso «eventuale» al concorso «necessario»
554	18.	Concorso eventuale e reati associativi

PARTE TERZA

IL REATO COMMISSIVO COLPOSO

563	Capitolo 1	Il reato commissivo colposo
	<i>Sezione I Tipicità</i>	
564	1.	Premessa
566	2.	Il fatto commissivo colposo tipico: azione
568	3.	Inosservanza delle regole precauzionali di condotta
569	4.	Criteri di individuazione delle regole di condotta: «prevedibilità» ed «evitabilità» dell'evento. Il limite del caso fortuito
572	5.	Fonti e specie delle qualifiche normative relative alla fattispecie colposa
582	6.	Contenuto della regola di condotta
583	7.	<i>Standard</i> oggettivo del dovere di diligenza
581	8.	Limiti del dovere di diligenza: a) rischio consentito
587	9.	Segue: b) principio dell'affidamento e comportamento del terzo
591	10.	Nesso di rischio tra colpa ed evento
	<i>Sezione II Antigiuridicità</i>	
598	1.	Premessa

- 598 2. Consenso dell'avente diritto
 600 3. Legittima difesa
 601 4. Stato di necessità
- Sezione III Colpevolezza*
- 602 1. Struttura psicologica della colpa
 603 2. La misura «soggettiva» del dovere di diligenza
 606 3. Il «grado» della colpa
 608 4. Cause di esclusione della colpevolezza
- Sezione IV La cooperazione colposa*
- 610 1. La disciplina prevista dall'art. 113 c.p.

PARTE QUARTA IL REATO OMISSIVO

- 619 **Capitolo 1 Il reato omissivo**
- Sezione I Nozioni generali*
- 620 1. Premessa
 622 2. Diritto penale dell'omissione e bene giuridico
 623 3. La bipartizione dei reati omissivi in «propri» e «impropri»
- Sezione II Struttura del reato omissivo*
- 625 I. *Tipicità*
- A. La fattispecie obiettiva del reato omissivo proprio*
- 625 1. Situazione tipica
 626 2. Condotta omissiva tipica e possibilità di agire
- B. La fattispecie obiettiva del reato omissivo improprio*
- 628 3. Premessa: autonomia della fattispecie omissiva impropria e principio di legalità
 630 4. La sfera di operatività dell'art. 40 cpv. c.p.
 634 5. Situazione tipica
 635 6. Omesso impedimento dell'evento ed equivalente normativo della causalità
- 644 7. La posizione di garanzia
 658 8. La distinzione tra «agire» ed «omettere» nei casi problematici
- 661 II. *Antigiuridicità*
- 662 III. *Colpevolezza*
- 662 1. Premessa
 663 2. Dolo omissivo
 665 3. Colpa
 667 4. Coscienza dell'illiceità

- 668 IV. *Tentativo*
 668 1. Il tentativo
 670 V. *Partecipazione criminosa*
 670 1. Partecipazione nel reato omissivo
 670 2. Presupposti e limiti della partecipazione mediante omissione nel reato commissivo

PARTE QUINTA LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA

- 677 **Capitolo 1 La responsabilità oggettiva**
 677 1. Premessa
 680 2. Responsabilità oggettiva e principi costituzionali
 686 3. Casi di responsabilità oggettiva «pura»
 687 4. Segue: reati di stampa
 689 5. Casi di responsabilità oggettiva «mista»: la preterintenzione
 692 6. Segue: i reati aggravati dall'evento
 695 7. Segue: condizioni obiettive di punibilità

PARTE SESTA CONCORSO DI REATI E CONCORSO DI NORME

- 699 **Capitolo 1 Concorso di reati**
 699 1. Premessa
 700 2. Unità e pluralità di azione
 702 3. Unità di azione nei reati colposi e nei reati omissivi
 702 4. Concorso materiale
 704 5. Concorso formale: requisiti
 706 6. Segue: disciplina giuridica
 708 7. Reato continuato: premessa
 710 8. Elementi costitutivi del reato continuato
 713 9. Segue: regime sanzionatorio
 717 10. Segue: natura giuridica
- 719 **Capitolo 2 Concorso apparente di norme**
 719 1. Premessa
 721 2. Specialità
 725 3. Sussidiarietà
 726 4. Assorbimento: «*ne bis in idem*» sostanziale
 730 5. Progressione criminosa, antifatto e postfatto non punibili
 731 6. Reato complesso

PARTE SETTIMA
LE SANZIONI

735 **Capitolo 1 I presupposti teorici e politico-criminali
 del sistema sanzionatorio vigente**

- 735 1. Premessa
737 2. Le originarie scelte sanzionatorie del codice Rocco
738 3. Contraddizioni e insufficienze del sistema del doppio binario
740 4. La pena secondo la Costituzione
742 5. Significato e limiti dell'idea rieducativa
746 6. Rieducazione e prassi legislativa
750 7. L'evoluzione più recente del dibattito sulle funzioni della pena
 a) la prevenzione generale
755 8. b) La retribuzione
758 9. c) La prevenzione speciale
762 10. Il problema del superamento del doppio binario
763 11. Attualità e prospettive della pena nella realtà dell'ordi-
 namento
768 12. La giustizia riparativa

775 **Capitolo 2 Le pene in senso stretto**

- 775 1. Le pene principali
782 2. Le pene accessorie: premesse generali
785 3. Le singole pene accessorie
791 4. Pubblicazione della sentenza penale di condanna
791 5. Le pene sostitutive
795 6. Le misure alternative alla detenzione

801 **Capitolo 3 La commisurazione della pena**

- 801 1. Premessa: il potere discrezionale del giudice
804 2. Classificazione sistematica dei criteri di commisurazione
805 3. Gli indici di commisurazione previsti dall'art. 133 c.p.:
 a) la gravità del reato
806 4. Segue: b) la capacità a delinquere
810 5. Ambiguità e insufficienze del modello di disciplina contenuto
 nell'art. 133 c.p.
812 6. Esigenza di una rilettura costituzionalmente orientata
 dell'art. 133 c.p.
815 7. I termini dell'attuale dibattito teorico
817 8. La commisurazione della pena pecuniaria (art. 133 *bis* c.p.)
820 9. Potere discrezionale del giudice nella sostituzione delle pene
 detentive brevi
822 10. Potere discrezionale e misure alternative alla detenzione

823	Capitolo 4 Le vicende della punibilità
823	1. Condizioni obiettive di punibilità
829	2. Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto
833	3. Le cause di estinzione del reato
835	4. La morte del reo
837	5. L'amnistia propria
843	6. La prescrizione
851	7. L'oblazione nelle contravvenzioni
852	8. L'estinzione del reato per condotte riparatorie
854	9. La sospensione condizionale della pena
859	10. La sospensione del procedimento con messa alla prova
861	11. Il perdono giudiziale e altri istituti minorili
865	12. Le cause di estinzione della pena
865	13. Morte del reo dopo la condanna
865	14. L'amnistia impropria
866	15. La prescrizione della pena
867	16. L'indulto
868	17. La grazia
869	18. La liberazione condizionale
872	19. La riabilitazione
873	20. La non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale
875	Capitolo 5 Le misure di sicurezza
875	1. Premessa
878	2. Profili garantistici della disciplina: a) principio di legalità; b) divieto di retroattività
880	3. I presupposti di applicazione delle misure di sicurezza: il fatto previsto dalla legge come reato
881	4. Segue: la pericolosità sociale
886	5. Tipologie di pericolosità sociale «specificata»
889	6. La durata della misura di sicurezza
891	7. Classificazione delle misure di sicurezza
892	8. Misure di sicurezza detentive: colonia agricola e casa di lavoro
893	9. Segue: casa di cura e di custodia
895	10. Segue: ospedale psichiatrico giudiziario (sostituito dalla REMS)
898	11. Segue: riformatorio giudiziario
899	12. Misure di sicurezza personali non detentive: libertà vigilata
901	13. Segue: divieto di soggiorno
902	14. Segue: divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche
902	15. Segue: espulsione od allontanamento dello straniero dallo Stato
903	16. Le misure di sicurezza patrimoniali: cauzione di buona condotta
904	17. Segue: confisca
907	18. Applicazione ed esecuzione delle misure di sicurezza

911	Capitolo 6	Le sanzioni civili
911	1.	Premessa
911	2.	Le singole sanzioni
917	3.	Le garanzie per le obbligazioni civili

PARTE OTTAVA

GLI STRUMENTI AMMINISTRATIVI DI CONTROLLO SOCIALE

921	Capitolo 1	Il diritto penale amministrativo
921	1.	Premessa
923	2.	I principi generali dell'illecito depenalizzato
929	Capitolo 2	Le misure di prevenzione
929	1.	Premessa
933	2.	Le singole misure di prevenzione «personali»
938	3.	La prevenzione antimafia
944	4.	La legge 22 maggio 1975, n. 152 (c.d. legge Reale)
945	5.	Insufficienze e profili di incostituzionalità del vigente sistema preventivo
949		<i>Indice analitico</i>